



ID Samira: 64695  
 Tipo scheda: OA  
 Contenitore: La Casa dei Burattini di Otello Sarzi  
 Numero di catalogo generale: 00000037  
 Oggetto: burattino a stecca  
 Soggetto: musicista con oboe  
 Autore: Sarzi Madidini Otello Matteucci Maria

#### CODICI

Tipo scheda OA

#### CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000037

#### OGGETTO

#### OGGETTO

Oggetto burattino a stecca

#### SOGGETTO

Soggetto musicista con oboe

Titolo Musicista con oboe

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Cavriago

Località Corte Tegge

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore La Casa dei Burattini di Otello Sarzi



Materia e tecnica polistirolo/ modellatura/ pittura

Materia e tecnica acciaio armonico

## MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 100

Larghezza 40

Profondità 34

Varie Altezza testa 20//diametro testa 15

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Burattino a stecca in lattice e tessuto sintetico a fantasia raffigurante un musicista con oboe. Le stecche servono per l'animazione delle braccia del burattino.

Notizie storico-critiche

Il burattino fu ideato e realizzato da Otello Sarzi alla fine degli anni cinquanta per lo spettacolo di lirica "Maestro di Cappella" su musiche di Domenico Cimarosa. Gli attuali costumi furono rifatti negli anni settanta da Maria Matteucci. Otello Sarzi nasce a Vigasio, in provincia di Verona, nel 1922. Figlio di Francesco (Mantova 1893-1983), a sua volta figlio di un altro burattinaio, Antonio (Mantova 1863-1928). Muovendo da una conoscenza profonda del repertorio e dello stile tradizionale raccolta in famiglia, Sarzi ha svolto un ruolo assolutamente determinante nel rinnovamento del nostro teatro d'animazione. Già nel 1953 fonda a Chiusi un Teatro stabile di burattini e marionette, ma è nel 1957, a Roma, che inizia la sua opera creativa e innovativa con il Teatro sperimentale burattini e marionette, anche con la collaborazione di Maria Signorelli che mette in scena testi di Brecht (Un uomo è un uomo), García Lorca (Il teatrino di Don Cristobal) e Arrabal (Pic-nic). La compagnia intraprende tournée all'estero con spettacoli musicali dei Virtuosi di Roma e, nel 1969, si stabilisce presso Reggio Emilia, alternando presenze nazionali e internazionali - oltre che in quasi tutti i Paesi europei, Sarzi ha portato il suo teatro in India, in Africa, negli Usa, invitato ai più importanti festival - a un'attività didattica (seminari di costruzione e di animazione dei burattini nelle scuole) in Emilia Romagna. Frequenti sono le collaborazioni con la tv italiana e della Svizzera italiana. Numerosi sono i suoi spettacoli di rilievo, spesso anche tecnicamente molto complessi, ambiziosi e sempre caratterizzati da un forte impegno culturale e un'esplicita consapevolezza politica. Sarzi rappresenta uno dei momenti più alti e importanti

nella vicenda del nostro teatro d'animazione nel secondo dopoguerra e dalla sua esperienza, direttamente e indirettamente, sono derivate alcune compagnie tra le più interessanti nel nostro Paese.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## MOSTRE

Titolo I Sarzi e i Cervi dal Teatro alla Resistenza

Luogo Gattatico

Data 2004-2005

## MOSTRE

Titolo I burattini di Otello Sarzi

Luogo Jesi

Data 2005

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2006

Nome Lusuardi N.